





LA SICILIA BIZANTINA

In Sicilia civiltà diverse, e talora contrastanti, hanno avuto il loro punto d'incontro.

di Francesco Giunta

rico secolare. E' per questo alterarsi di popolo e di civiltà che l'isola occupa un posto di rilievo nella storia universale.

Il periodo della dominazione bizantina (sec. VI-IX) venne a concludere il ciclo storico della Sicilia antica e, nello stesso tempo, ad aprire la nuova epoca medievale.

Dal mutamento politico, avvenuto nel VI secolo, scaturì la lenta trasformazione della fisionomia dell'isola: l'amministrazione, indipendente da quella degli altri domini imperiali d'Italia, contribuì a che maturasse nell'elemento greco, che numeroso era immigrato dal sec. VII in poi, una coscienza nazionalistica siciliana, quel sentimento che animerà l'insurrezione di Eufemia.

VERONICA



Veronica Lake appare la prima volta al pubblico, deliziosamente nuda, in "Ho sposato una strega... Qui ha vestito anche i fascinosi capelli con una mantilla di merletti

Francesco Giunta dell'Università di Palermo

Nell'ultimo mezzo secolo

Tredici avvenimenti hanno mutato la vita

Nel numero speciale pubblicato dal Washington Post per "la metà del secolo", il noto storico americano Arthur M. Schlesinger elenca i dieci avvenimenti che hanno maggiormente influenzato nei primi cinquant'anni del secolo XX la vita, la libertà e il perseguimento della felicità da parte di tutti gli uomini.

1) La prima guerra mondiale. 2) L'emancipazione politica della donna in molte parti del mondo, fenomeno che segna il culmine della lunga battaglia condotta da una metà della razza umana per ottenere possibilità e influenza politica pari a quelle di cui gode l'altra metà.

di diffondere il comunismo su tutta la terra. Essa ha già aggiunto al suo territorio un'estensione di 728.000 chilometri quadrati — di molto superiore a quella della Francia, senza contare i paesi satelliti e la conquista ideologica della Cina.

3) L'ascesa dell'America ad una posizione di preminenza mondiale. Dopo la fine dell'isolazionismo, cui ha posto termine l'ultima guerra, l'America ha saputo essere all'altezza dei suoi nuovi compiti.

Russia è stata un fattore di politica mondiale fin dal '700, quando ancora gli Stati Uniti non esistevano od avevano lo stesso valore politico della Repubblica di S. Marino.

Manca ancora il dodicesimo punto: il passaggio del centro finanziario mondiale da Lombard Street a Wall Street, con la conseguente decadenza dell'impero inglese.

Andiamo di "bene in meglio," 1000 volte più potente della bomba atomica

Distrugge una città di 500 chilometri quadrati, 120 volte più grande di Trapani

Il Comitato degli scienziati atomici americani, presieduto da Vannevar Bush, sta studiando la fabbricazione in serie della superbomba atomica all'idrogeno, mille volte più potente di quella all'uranio.

Le nuove fabbriche necessarie costeranno da due a quattro miliardi di dollari; non è possibile dire quali saranno gli effetti della nuova superbomba.

Giudicando dai rapporti pubblicati dalla commissione atomica, questo nuovo mezzo di guerra sarebbe veramente spaventoso. Per dare alle città americane una pallida idea dei sistemi di difesa che dovrebbero adottare nel caso di una guerra atomica, la Commissione ha avvertito che devono attendersi almeno cinquanta mila feriti per lo scoppio di una sola bomba del vecchio tipo all'uranio.

Per salvare un solo ferito atomico occorrono quarantadue bombole di ossigeno e tre infermiere, quattro chilometri di bende, nove litri di plasma, dieci litri di sangue, quasi cento litri di liquidi vari, oltre la morfina e gli antibiotici.

CURIOSITA'

Una rivista agricola all'essenza di pino

Gli abbonati alla rivista mensile pubblicata dal Museo di Storia Naturale di New York hanno avuto in dicembre la gradita sorpresa di constatare che la pubblicazione emanava non il solito odore della carta stampata, ma un gradevole aroma di pino che, per così dire, illustrava offuscatamente le belle descrizioni di vita all'aria aperta, corredate da interessanti fotografie.

Il Sire di Segesta



In settant'anni, questo uomo non ha mai visto una città; è stato una volta a Calataniufi e non vi ritornò perché ne ha fatto parte, vive nella sola compagnia di un gregge di pecore nei pressi del Tempio di Segesta.

Inalazioni nasali

A quanto ha affermato un medico americano — il dottor Theodore Winship — chi abusa di gocce oleose nel naso, di polverizzazioni nella cavità buccale — sempre a base di liquidi oleosi — ed anche di lassativi a base di olii minerali, corre il pericolo di contrarre una gravissima affezione polmonare.

Buoni acquisto E.N.A.L.

DITTA VENTO LALICATA IL DEPOSITO LIQUIGAS di VIA MERCATO A, 8 - TRAPANI assicura agli utenti il ricambio immediato delle bombole esaurite.

L'Officina LIQUIGAS di VIA MERCATO A, 8 provvede alla immediata trasformazione delle vecchie cucine a gas di città in MODERNISSIME ed ELEGANTI CUCINE per il LIQUIGAS.

Don Giovanni Tenorio il rubacuori leggendario rivive in un film a colori

Durante il suo viaggio in Inghilterra, Don Giovanni capita, sulla strada di Londra, in una dimora di nobili. Fedele alla sua fama, comincia a corteggiare la bella castellana e per lei prontamente in cerca la spata col marito.



Prima di giungere nella capitale viene fermato da un gruppo di cavalieri inviati a scortare il Duca di Cordova, atteso dalla fidanzata, Lady Diana Chalmers. Fingendo di essere il Duca, Don Giovanni viene introdotto davanti alla presunta promessa sposa che riconosce in lui l'eroe di una romantica avventura da lei avuta qualche mese prima.

Il Duca De Lorca, Prim Ministro, che sta tramando intrighi per togliere il potere a Filippo III, propone a Don Giovanni di schierarsi con lui contro il Re. Don Giovanni rifiuta, affrontando l'inimicizia del Duca. Infatti questi, contro il volere della regina, lo imprigiona e lo fa condannare a morte.



Giuseppe Cafiero ama il mare; la pesca è l'unico suo diletto. Queste sue passioni non sono estranee alla sua ispirazione artistica: un recente quadro, che ha riportato vivo successo in un'Esposizione Nazionale, rappresentava appunto il banco di un pescivendolo; soggetto da natura morta, che il Cafiero aveva trattato in modo del tutto personale dando ai pesci una vita ed'egli solo poteva dipingere. Anche questo disegno si ispira indirettamente al mare; è la Pescheria di Trapani, studio per un'opera di grande respiro.

AVVISI PROFESSIONALI SANITARI INTERNISTI, OCUListI, DERMATOLOGI, TISIOLOGI, PSICHIATRI, OSTETRICI, DENTISTI, UROLOGI. Includes names like Dott. B. Salvo Catalano, Dott. G. Battista Garsia, Dott. Francesco Mirto, Dott. G. Cardella, Dott. Bartolomeo Barone, Prof. P. Berna, Dott. Emanuele Guggino, Dott. Leonida Lombardo, Dott. Mario Minore, Dott. Comm. Salvatore Oddo, Dott. Vito Catalanotti, Dott. Vincenzo Alestra, Dott. Giacomo Campione, Dott. Antonino Aiuto, Dott. Domenico Laudicina, Dott. Pietro Bica.

★ CORRIERE DELLA PROVINCIA ★

MARSALA, SOLO VINO PERICOLOSO VIVERE SU UN'UNICA ATTIVITÀ

MARSALA, 25 Non è pensabile cosa peggiore di una città che viva esclusivamente, o quasi, di una sola attività. E' il caso della città di Marsala, vasto agglomerato agricolo con un fertile territorio coltivato intensamente a vigneto ed una numerosa popolazione che dedica tutta la sua attività alla terra, per produrre vino, ed alla industria, per lavorare ed esportare il vino stesso.

Coloro che non si dedicano direttamente a tali attività, svolgono le attività sussidiarie, come ad esempio l'industria dei trasporti, bancaria, di rappresentanza di materie prime necessarie alla terra od alla industria, intermediaria, ecc.

Anche tutte le altre categorie di persone sono più o meno direttamente interessate nella attività prima ed essenziale. Così i negozianti, gli avvocati, gli artigiani, gli appaltatori, vivono tutti e lavorano solamente se la maggioranza della popolazione vive e prospera con l'esercizio della agricoltura o dell'industria.

Ciò comporta che quando l'attività essenziale di una città rende bene, tutti vivono e prosperano, direttamente o indirettamente, a mezzo di quella attività; la città si arricchisce, sorgono nuove industrie, si fabbricano nuove case, ognuno cerca di migliorare la propria condizione, lo standard of life si eleva. In una parola, tutti stanno bene.

Ma per converso, quando l'attività essenziale va male, sono guai per tutti, nessuno escluso. E' allora che le ristrette o cattive condizioni economiche in cui vengono a trovarsi gli industriali e i produttori si riflettono su tutte le altre categorie. E tutti stanno male. Non essendovi più nessuno che guadagna e prospera, nessuno più spende.

Da tempo l'esportazione

dei vini industrializzati localmente si trova in crisi acuta, l'industria non compra dai produttori. E l'uno e gli altri non guadagnano. Conseguentemente è in crisi tutta la città.

Si intende bene che allora si rendono necessari ed urgenti provvedimenti per tentare di porre rimedio alla crisi. E siccome noi viviamo in una società organizzata in cui esiste un governo al quale, per i servizi che rende, i cittadini versano dei contributi sotto forma di imposte e tasse, è dovere sacro

di questo ente giuridico chiamato Governo il provvedere a risolvere la crisi, con gli ampi mezzi che ha a sua disposizione. Il Governo poco ha fatto. Si è parlato e si parla ancora di un progetto di unificazione della imposta di consumo, che grava fortemente sui vini lavorati. Il progetto ancora non è entrato in vigore.

Secondo noi però occorrono provvedimenti più drastici e più vasti. Si dice infatti, e forse a ragione, che grandi industriali vinicoli, proprietari di decine

di stabilimenti di produzione, ogni anno si approvvigionano in paesi esteri (Spagna o Grecia), trovando convenienza nel comprare vini all'estero anziché in Italia, anche se devono affrontare non lievi spese di trasporto.

Ed allora: perché il Governo non provvede ad elevare i dazi in modo tale che i vini esteri vengano a costare più dei vini nazionali?

Si darebbe così possibilità ai nostri produttori di smerciare ogni anno il vino prodotto, agli industriali di poter lavorare di più, agli operai di lavorare di più, a tutte le categorie indirettamente interessate di vivere e prosperare.

Certo questo non sarebbe il toccasana per eccellenza, ma contribuirebbe senza dubbio, ed in maniera abbastanza rilevante, a risolvere la tanto triste crisi.

maggio deferente delle Autorità di cui si rendeva interprete il Commissario dott. Luca Manca. Rispondeva subito l'Eminentissimo Presule, sul cui volto si leggeva l'immensa soddisfazione per tanto entusiasmo di fede e di amore cristiano.

Nella mattinata di lunedì l'Amato Presule lasciava la nostra città accompagnato dalle massime autorità del luogo.

Per la strada Trentapiedi - Pizzolungo

A proposito della manutenzione dello stradale di Bonagia alcuni lettori ci scrivono pregandoci di ricordare agli uffici competenti, mentre si è ancora in tempo, che occorre urgentemente dotare di un efficiente supplemento di pietra schiacciata il tratto di strada da Trentapiedi a Pizzolungo, specie tra il bivio Martogna e San Cusumano ove, malgrado la somministrazione già effettuata, durante le piogge si forma un vero lago che si trasformerà in enormi buche nell'estate se non sarà tempestivamente provveduto. La sistemazione è tanto più impellente in quanto si tratta di strada di interesse turistico, sulla quale in estate si svolge il traffico della nuova spiaggia balneare.

E' stato notato con soddisfazione che il tratto Pizzolungo - S. Andrea è ben curato con razionale spargimento di pietrisco e copertura di esso con terriccio preso dal margine stradale, mentre è da lamentare che tale sistema non è seguito nel tratto Trentapiedi - Pizzolungo.

THE PRINCIPAL TRADE MARKS ROMA COMUNICATO

A tutti gli industriali A tutti i commercianti della Sicilia

Sotto gli auspici dei Ministeri e degli Enti tecnici italiani, è in preparazione il Registro Nazionale dei marchi di fabbrica e di commercio (marchi, sigle, festate e brevetti).

Le ditte e le imprese che ancora non avessero inviato la loro adesione-corredata dal relativo marchio, o sigla o brevetto e da una succinta nota informativa - sono pregate di provvedere in merito quanto prima, inviando detto materiale al registro marchi fabbrica e commercio italiani - Delegazione per la Sicilia - Casella Postale, 20 Palermo.

Rivolgersi allo stesso indirizzo per ulteriori notizie o chiarimenti. THE PRINCIPAL TRADE MARKS - ROMA DELEGAZIONE PER LA SICILIA

per i vostri Regali IL NEGOZIO PIU' ASSORTITO I PREZZI PIU' ACCESSIBILI Largo S. Francesco di Paola N. 16 - Trapani

Trionfalmente accolto a Partanna Sua Eminenza il Cardinale Ruffini



La Messa Solenne celebrata in Piazza Matrice da S. E. il Cardinale Ruffini

PARTANNA, 26 A conclusione di una grande Missione cittadina della "Pro Civitate Christiana", la nostra città ha avuto, dopo tre secoli e mezzo, il grande privilegio di ricevere un Principe della Chiesa.

Una vera fiumana di popolo, spettacolo veramente unico nella nostra città; sabato scorso, nelle prime ore della sera, ammassati nella grande piazza della Villa Garibaldi, accoglieva con indecifrabile entusiasmo S. E. il Cardinale Ernesto Ruffini, Arcivescovo di Palermo ed Amministratore Apostolico della nostra Diocesi.

L'Illustre Presule, dopo avere ricevuto l'omaggio delle Autorità e l'entusiastico e deferente saluto della folla, lasciava la moschiera per mettersi alla testa del corteo che, attraverso il Corso Vittorio Emanuele, perveniva nella grande piazza della nostra Chiesa Madre sulla cui scalinata era stato già approntato un grande altoparlante.

Prendeva la parola il Commissario Straordinario del Comune dott. Luca Manca, per porgere a nome della cittadinanza il saluto della città, seguito subito dopo dal nostro Arciprete dott. Antonio Ciulla.

Rispondeva, tra l'entusiasmo della folla, S. E. il Cardinale, che con il suo dolce e consueto sorriso sempre soffuso di bontà e di carità cristiana, scioglieva un inno alla fede di Cristo. La città è in festa, le strade attorno alla Cattedrale sono gremite di nomi in attesa di assistere alla Messa di mezzanotte, che celebrerà l'Eminentissimo Presule, che nel frattempo si era recato nella Chiesa di S. Giuseppe per chiudere il corso di con-

ferenze dottamente tenute dai Missionari, dott. Roberto Magni e Sac. Carlo Bossi, a tutti gli intellettuali.

L'indomani, domenica, alle ore 10, il Cardinale celebrava in piazza una grandiosa Messa della Carità, durante la quale venivano ricevute offerte varie per i poveri del Comune.

Alle ore 15, Sua Eminenza, che per l'occasione aveva trovato alloggio nel maestoso Castello Medievale, gentilmente e nobilmente accolto dal Cav. Fabrizio Adragna e consorte, in una spettacolare processione volle portare il SS. Sacramento per le vie principali della nostra città per terminare a sera in piazza Matrice dove, tra il consenso generale, il Capo della Amministrazione Comunale leggeva l'atto di consacrazione del Comune al Cuore di Gesù.

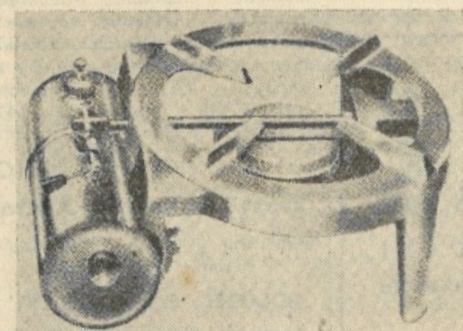
A ricordo dello storico avvenimento veniva in seguito scoperta una lapide con la seguente iscrizione: A PERENNE RICORDO della grande missione pro civitate christianae solennemente effusa alla presenza del Cardinale Ernesto Ruffini amministratore apostolico di Marsara del Vallo il popolo di Partanna grato acclamando a Cristo Re e Salvatore pose.

22 Gennaio Anno Santo 1950 Subito dopo S. E. Ruffini veniva ricevuto per un vermouth d'onore nel grande salone del palazzo comunale, gremito di invitati, per ricevere ancora l'o-

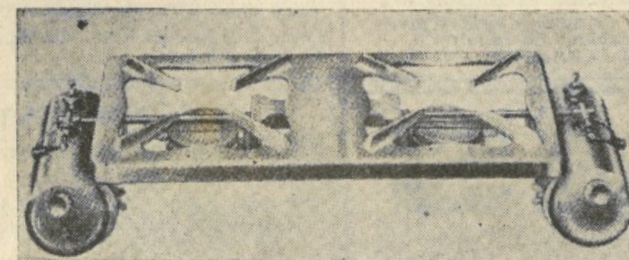
Ditta PAPA - Tessuti SCAMPOLI Lanerie - Teterie - Camicerie VIA ANTONINO TURRETTA - angolo via Cortina

LA TECNICA NAVALE

FORNELLO A GAS DI PETROLIO «REGLEX», di nuova concezione, a



fiamme regolabili, come il gas. E' il fornello per le famiglie che vogliono realizzare un'economia. Di facile uso e manutenzione. E' UNA VERA CUCINA A GAS.



ESCLUSIVISTA: "La Tecnica Navale, PIAZZA LUCATELLI, 6 TRAPANI

"ITALIA" Soc. per Azioni di Navigazione PROSSIME PARTENZE Per il Nord America (New York): SATURNIA da Palermo 3 Marzo 1950 CONTE BIANCAMANO da Palermo 7 Marzo 1950 VULCANIA da Palermo 21 Marzo 1950 Per il Sud America (Brasile e Argentina): SAN GIORGIO da Genova 8 Febbraio 1950 CONTE GRANDE da Napoli 16 Febbraio 1950 SANTA CRUZ da Napoli 1 Marzo 1950 PAOLO TOSCANELLI da Palermo 20 Marzo 1950 Per informazioni e prenotazioni posti rivolgersi alla Agenzia Viaggi Rag. NATALE SALVO - Piazza Teatro 7 - TRAPANI

1950 IL CORRIERE TRAPANESE

lancia la sua campagna di abbonamenti per il nuovo anno facendo appello alla solidarietà dei cittadini della Provincia di Trapani.

Industriali, commercianti, agricoltori, professionisti - tutti interessati alla vita di questo Giornale che da quattro anni pone alla opinione pubblica i problemi delle rivendicazioni della nostra provincia, - sottoscrivete un abbonamento di LIRE 1000 che contribuirà alla vita del GIORNALE.

Per la partecipazione di Sartarelli al Giro automobilistico della Sicilia

TRAPANI, 25 Il Giro automobilistico della Sicilia batte alle porte. Come per gli anni passati Trapani sarà il primo traguardo di questa appassionante competizione sportiva che richiama sul nastro della strada i migliori e più agguerriti campioni del volante.

Il pubblico sportivo della nostra città conta ancora una volta quest'anno sul valoroso quanto sfortunato concittadino Francesco Sartarelli, che in tante competizioni è stato arrestato al limite della vittoria da banalissimi incidenti al motore.

Non ci sembra superfluo dare qui una rapida visione del passato sportivo di Ciccio Sartarelli, che da venti anni è brillantissimo combattente nello sport del motore, come motociclista prima, in seguito come automobilista, nella quale ultima qualità ha partecipato ad innumerevoli gare sulle strade siciliane, non sempre accompagnate dalla fortuna; spesso vincitore anche quando le scarsissime possibilità finanziarie non gli consentivano di lottare ad armi pari colle più costose e potenti macchine degli avversari.

Ricordiamo le sue sfortunate prove negli ultimi giri di Sicilia, dove si è dovuto ritirare per banali guasti al motore, quando già aveva conquistato notevoli posizioni.

Una nuova delusione lo attendeva nella gara in salita sul monte Pellegrino, dove un principio di gripaggio al motore gli strappava dalle mani una vittoria già certa. Una brillantissima affermazione consentiva invece il nostro Sartarelli sulla Giardini. Taormina dove di fronte ad agguerriti avversari e a potenti macchine - tra cui due Citalia - conquistava decisamente il primo posto della categoria e si classificava terzo assoluto.

Francesco Sartarelli ha alimentato questa sua febbre sportiva coi propri mezzi e con limitatissimi aiuti dell'A. C. di Trapani: ora le sue condizioni economiche non gli consentono di partecipare al prossimo Giro di Sicilia, in cui Trapani potrebbe per opera sua degnamen-



FRANCESCO SARTARELLI

te affermarsì. Gli Enti sportivi Automobilistici e la Regione, a cui particolarmente lo segnaliamo, non hanno la possibilità di incoraggiare con un tangibile contributo tanta fede e tanta abnegazione sportiva?

Malinconie Trapanesi

(Segue dalla prima pagina)

Gerusalemme Liberata di Gabriele D'Annunzio o il "De Morbo Gallico", di Uguccione della Faggiuola! Lettore che ti sei scandalizzato leggendo la precedente malinconia, e ci hai tacciati di crassa ignoranza perché abbiamo attribuito al povero De Amicis la paternità di Pinocchio, vedi che in fondo si trattava di un gesto di giustizia riparatrice, non ti pare? E se non ne sei convinto, rileggi quello che dice, a proposito della giustizia umana, il famoso Igor Niecolajewski nei suoi "Premessi Sposi".

RISPONDIAMO A UNA LETTERA

(Segue dalla prima pagina)

mento dei bisogni materiali. Chiamiamo sobillatori non coloro che onestamente additano i bisogni del popolo e denunciano le piaghe sociali col sincero proposito di curarle e di sanarle, ma coloro che disonestamente speculano sulle sofferenze delle categorie diseredate per fini politici, cioè per soddisfare attraverso il disordine ed il marasma rivoluzionario la loro insana bramosia di potere, o, peggio ancora, per asservire la vita della Nazione agli interessi egemonici di un mostruoso imperialismo straniero. Chiamiamo sobillatori coloro che dei lavoratori, artificiosamente esasperati con una propaganda d'odio e di rancore, si servono come mas-

sa d'urto e di manovra per le prove generali della cosiddetta rivoluzione proletaria, e sui morti, da loro voluti, imbastiscono nuove oscure speculazioni.

Questo, autorevole amico lontano, è il nostro preciso pensiero. Per il resto, nel clima della libertà e della libera serena tolleranza di discussione, il nostro giornale è aperto a tutte le idee, è pronto a trattare tutti i problemi e ad avvisarne le soluzioni migliori. Senza «insultare», come Ella dice, coloro che la pensano diversamente, ma riservandosi il diritto di esprimere la sua riprovazione ed il suo disprezzo per quelli che, almeno a suo parere, tradiscono i veri interessi del popolo italiano.